Obiettivi strategici 2015

Il contesto di riferimento

L'Istituzione in sintesi:

- Presidente: Alberto Monaci
- Vicepresidenti: Roberto Giuseppe Benedetti e Giuliano Fedeli
- Consiglieri segretari: Marco Carraresi e Daniela Lastri
- Segretari questori: Gianluca Lazzeri e Mauro Romanelli
- Consiglieri: 55
- Commissioni permanenti: 8
- Commissioni speciali: 2
- Gruppi consiliari: 9
- Organismi autonomi di tutela e garanzia istituiti presso il Consiglio: 15

La struttura in sintesi:

- Segretario generale: Alberto Chellini
- Direttori di Area: Patrizia Tattini e Giuseppe Giachi
- Dirigenti: 11
- Dipendenti: 257 (escluso dirigenti)
- Giornalisti: 9

Il Consiglio regionale in breve

- Sedute consiliari: n. 47
- Leggi approvate: n. 71
- Sedute commissioni:
  - 1° Affari istituzionali, programmazione e bilancio n. 46
  - 2° Agricoltura e sviluppo rurale n. 28
  - 3° Sviluppo economico n. 59
  - 4° Sanità e politiche sociali n. 46
  - 5° Istruzione, formazione, beni e attività culturali n. 29
  - 6° Territorio e ambiente n. 61
  - 7° Mobilità e infrastrutture n. 31
  - Commissione di controllo n. 12
  - Commissione istituzionale per le politiche dell'Unione europea e gli affari internazionali n. 12
  - Commissione istituzionale per l'emergenza occupazionale n. 18

Dati anno 2014

Il Consiglio regionale in breve

Leggi di particolare rilievo

Nell'ambito della funzione legislativa, realizzata nel corso del 2014, sono di particolare rilievo provvedimenti di legge che caratterizzano la IX legislatura e che, sul piano politico-istituzionale, sono di peculiare significato per il cambio legislatura.

- La legge elettorale regionale (l.r. 26 settembre 2014 n.51, recante "Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente del Consiglio regionale");
- La revisione del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa;
- La revisione della disciplina normativa riguardante il funzionamento degli organismi esterni istituiti presso il Consiglio, quali il Consiglio delle Autonomie Locali (CdAL), la Conferenza Permanente delle Autonomie Sociali (COPAS) (è stata riformulata la disciplina semplificandone la composizione) e la Commissione per le Pari Opportunità (CPO).

Il Consiglio regionale in breve

Leggi di particolare rilievo

Altre norme di particolare rilievo sono state:

- La revisione della legge regionale 3/2009, di disciplina del trattamento indennitario e delle competenze spettanti ai consiglieri regionali e che introduce disposizioni sulla riduzione dei costi degli organi politici regionali
- La legge in materia dell'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione;
- Il Testo unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti;
- La legge di Disciplina dell’esercizio delle funzioni in materia di demanio collettivo civico e diritti di uso civico, che regola per la prima volta in Toscana l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio collettivo civico e diritti di uso civico;
- La legge per il governo del territorio;

Il Consiglio regionale in breve

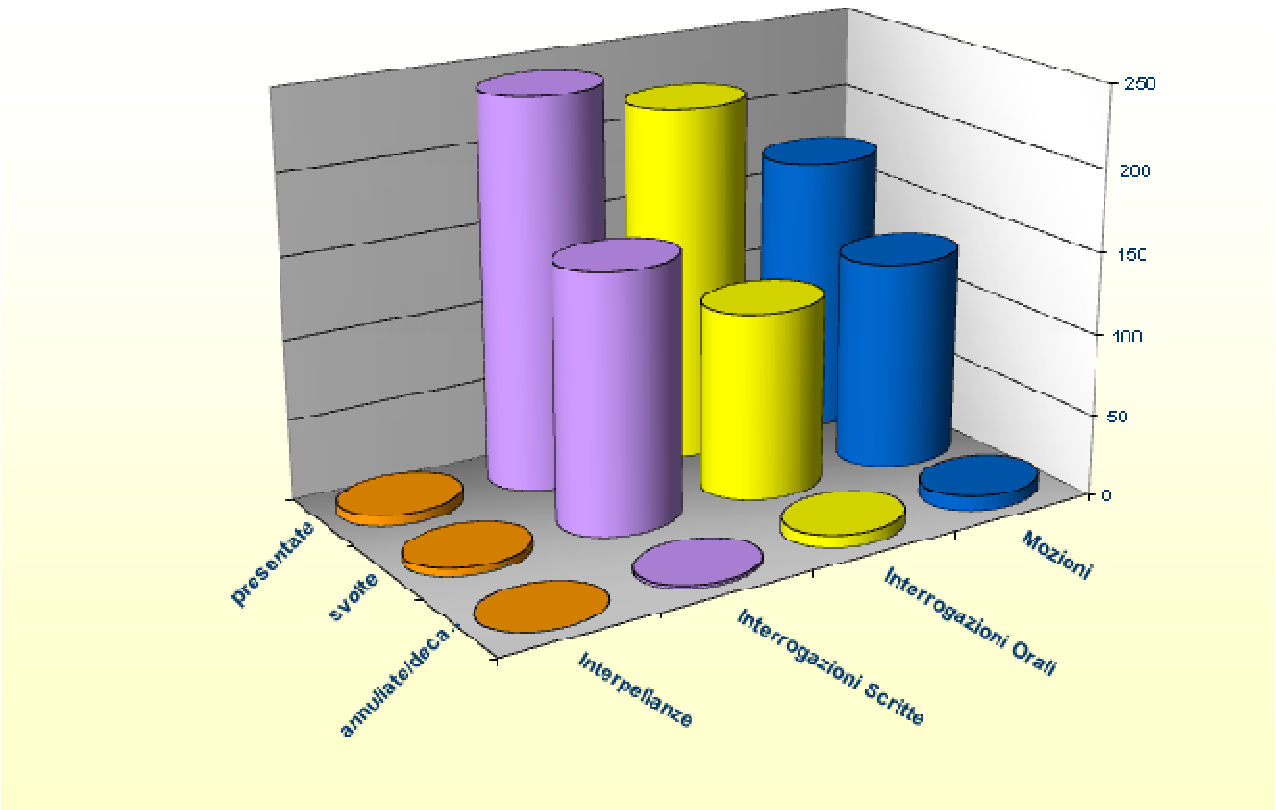
Leggi di particolare rilievo

Altre norme di particolare rilievo sono state:

- La legge istitutiva dell'Agenzia regionale del lavoro che, insieme alle sue strutture periferiche (Centri per l'impiego) costituisce il sistema regionale per l'impiego al quale sono state attribuite le funzioni attualmente svolte dalle Province, innovando considerevolmente l'attuale sistema regionale;
- La legge che ha ridisciplinato l'integrazione socio-sanitaria e la programmazione territoriale intervenendo sul sistema territoriale di salute;
- La legge di revisione organica del sistema di programmazione in materia di rifiuti e riorganizza il quadro delle competenze amministrative.

Il Consiglio regionale in breve

L'attività in Aula di iniziativa dei Consiglieri



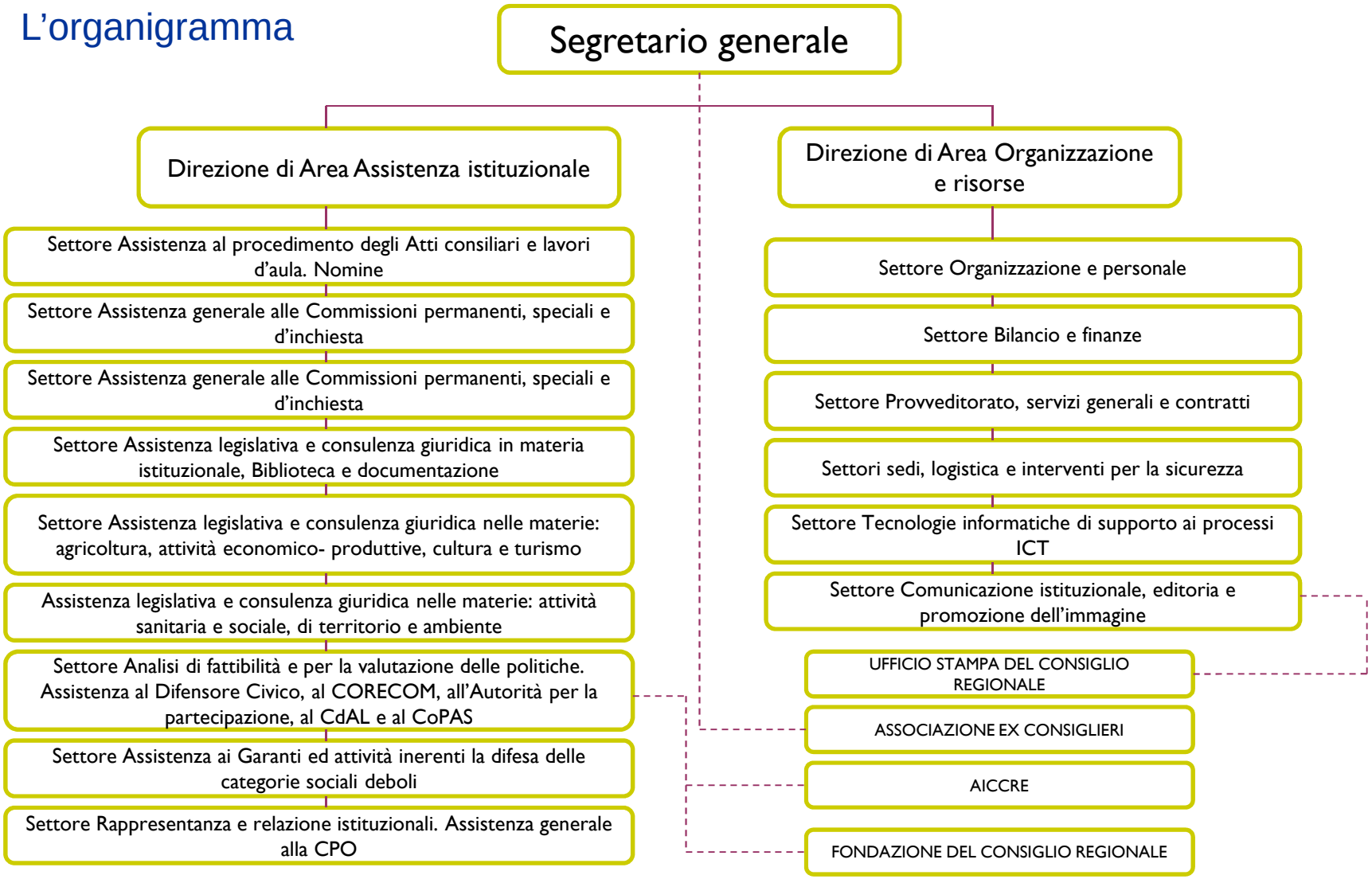
Il Consiglio regionale in breve

I rapporti con la società civile

- Oltre 1.000 incontri e iniziative presso il Consiglio Regionale (convegni, seminari, mostre, eventi istituzionali, eventi culturali, etc.)
- Oltre 6.000 contatti di cittadini con l'URP (Ufficio Relazioni con il pubblico)
- Oltre 22.000 accessi di cittadini presso gli uffici consiliari
- Oltre 600.000 sessioni di accesso al sito web del Consiglio Regionale
- Oltre 2.300.000 pagine visualizzate
- Oltre 1.400 istanze di cittadini portate definitivamente a conclusione dal Difensore Civico
- Oltre 6.000 istanze di conciliazione delle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione ed utenti in ambito locale presentate al Corecom
- Oltre 60 richieste di finanziamento di progetti partecipativi (di cui 27 finanziate dall'Autorità)

Il Consiglio regionale in breve

L'organigramma



Il Consiglio regionale in breve

La dotazione organica

Tipologie personale	Dipendenti in servizio presso il Consiglio Regionale
Segretario Generale	1
Dirigenti	13
Cat. D	105 (*)
Cat. C	100
Cat. B	50
Cat. A	2
Ufficio Stampa (con contratto di giornalisti)	9
Totale	280 (*)

(*) di cui 1 a tempo determinato

Il Consiglio regionale in breve

L'andamento della spesa

Anche nel 2014 si è confermato l'impegno per il contenimento e la riduzione delle spese di funzionamento, in linea con l'azione intrapresa nei precedenti esercizi nonché con gli indirizzi formulati per il triennio, come testimoniato dall'andamento complessivamente decrescente dei trasferimenti dal bilancio della Regione Toscana per il funzionamento del Consiglio regionale nel periodo 2009 – 2014 e della spesa complessiva nello stesso periodo.

Il Consiglio regionale in breve

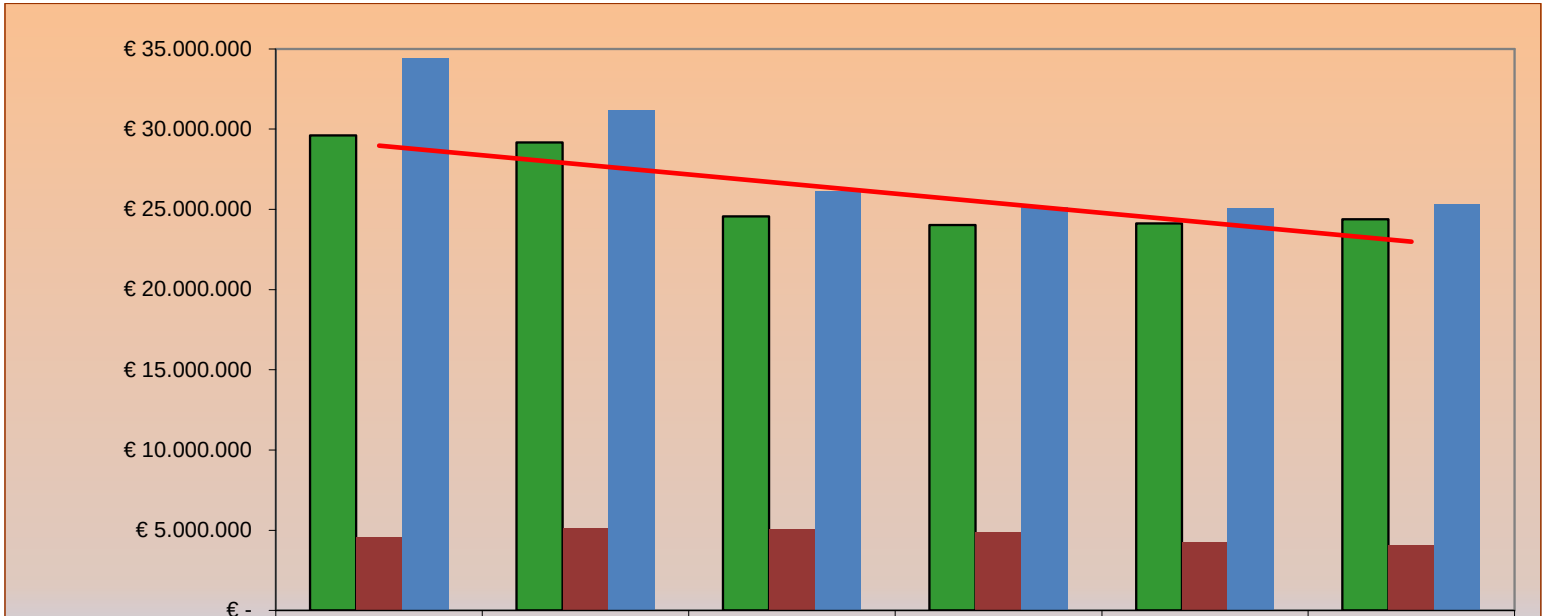
L'andamento della spesa

Al raggiungimento dell'obiettivo del conseguimento dei risparmi ha contribuito in particolare la realizzazione del piano delle dismissione degli edifici in locazione che per l'anno 2014 ha previsto il rilascio di Palazzo Vettori, con conseguente realizzazione di un notevole abbattimento dei costi per locazioni oltreché quelli ad esse collegati come gli oneri condominiali, le utenze, la manutenzione ordinaria, le pulizie ecc..

Nel corso dell'anno è stata curata la messa a punto del nuovo modello di bilancio e delle procedure di contabilità in vista dell'entrata in vigore nella nuova disciplina di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il Consiglio regionale in breve

L'andamento della spesa



	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Trasferimenti GR(1)	€ 29.605.000	€ 29.164.000	€ 24.560.000	€ 24.025.500	€ 24.125.500	€ 24.384.800
avanzo amministrazione	€ 4.605.786	€ 5.156.324	€ 5.113.499	€ 4.874.448	€ 4.253.179	€ 4.117.053 (3)
spesa consuntivo(2)	€ 34.430.993	€ 31.194.397	€ 26.116.001	€ 25.123.104	€ 25.036.585	€ 25.330.986 (4)

(1) I trasferimenti dalla Giunta Regionale si intendono la netto dei trasferimenti per L'Autorità regionale della Partecipazione e al netto dei trasferimenti per servizi tipografici

(2) Per spesa a consuntivo si intende la spesa impegnata nel periodo

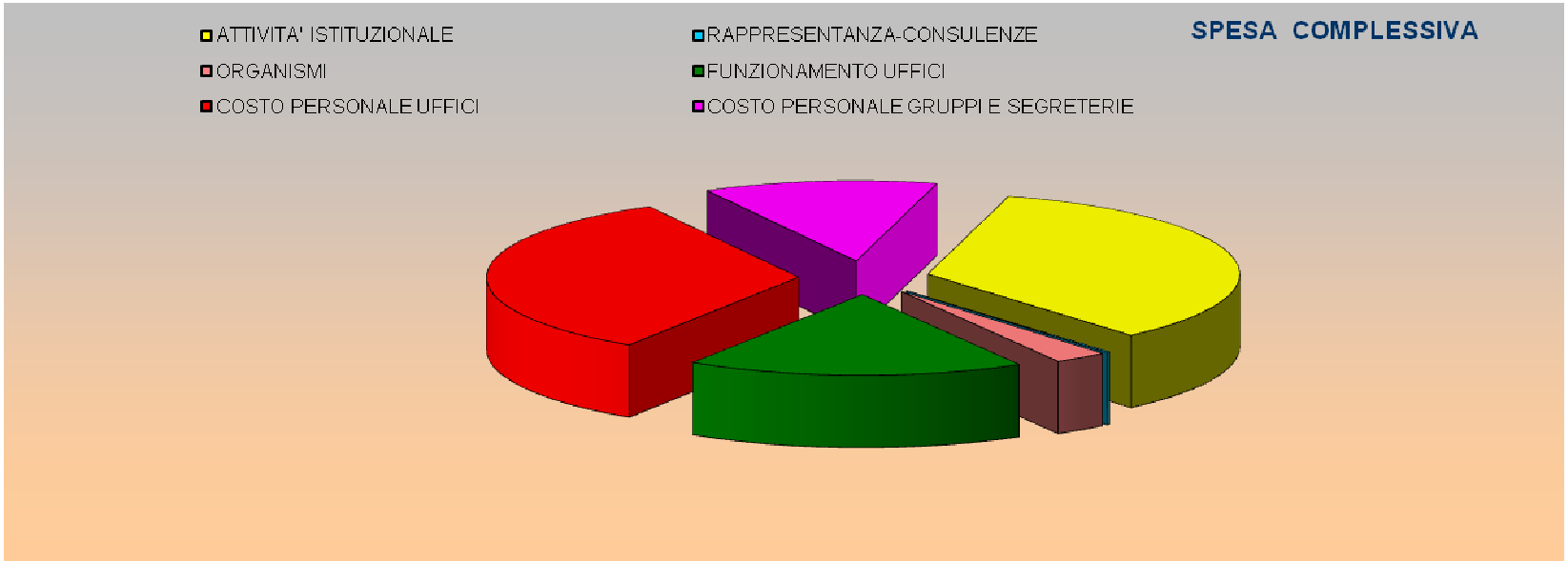
(3) Dati in corso di certificazione da parte del Settore Bilancio e finanze

(4) L'andamento della spesa 2014 assorbe la spesa relativa alle anticipazioni delle indennità di fine mandato di Consiglieri e Assessori ammontanti ad € 908.325,73. Per tale ammontare, contrariamente alle legislature precedenti, non è stato richiesto specifico finanziamento a carico del bilancio gestionale della GR.

Il Consiglio regionale in breve

Come si compone la spesa complessiva del Consiglio Regionale

(la spesa per il personale è inserita nel bilancio della Regione Toscana)



Il Consiglio regionale in breve

Gli interventi di razionalizzazione

Nel corso dell'anno si è dato avvio ad un complesso e articolato insieme di interventi volti alla realizzazione del trasferimento della Biblioteca del Consiglio regionale a Palazzo Cerretani. A tal fine si è provveduto all'elaborazione della Carta delle Collezioni, la creazione di un sito web unificato per le due sezioni attualmente esistenti della biblioteca (Biblioteca della regione Toscana e Biblioteca della Identità Toscana) ed avviata la gara aperta per la fornitura degli arredi per l'allestimento dei locali.

Il Consiglio regionale in breve

Gli interventi di razionalizzazione

Nell'anno 2014 è stato avviato un ulteriore processo di razionalizzazione delle risorse professionali, mediante lo svolgimento di un'ampia analisi organizzativa finalizzata anche alla possibile assunzione di determinazioni in ordine all'applicazione delle "eccedenze" di cui al D.L. 31 agosto 2013, n. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", che potrebbe conseguentemente produrre una significativa riduzione dei costi per il personale, quantificabili in circa 1,2 milioni di € su base annua e in circa complessivi 4,5 milioni di €.

Il Consiglio regionale in breve

L'attività in materia di trasparenza e anticorruzione – l'anno 2014

In materia di trasparenza e anticorruzione, l'attività consiliare è stata incentrata sull'attuazione della normativa emanata a livello nazionale con la legge 190/2012, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, con il d.lgs. 33/2013, recante disposizione circa gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e con il d.lgs. 39/2013 inerente l'inconferibilità e l'incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico.

Ad inizio anno è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014 – 2016, finalizzato alla prevenzione della corruzione e che, in analogia con il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), prende a riferimento il concetto di corruzione in un'accezione ampia, con l'intento di promuovere la cultura della legalità.

Insieme al PTPC sono stati approvati il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il Codice di Comportamento dei dipendenti.

Area d'intervento	Obiettivo strategico	Indicatore obiettivo macro	Target obiettivo macro
A. **Valorizzazione del ruolo del Consiglio: tempestivo avvio della nuova legislatura**			
Contesto: Nel corso del 2015 il Consiglio regionale della Toscana vedrà il passaggio dalla IX alla X legislatura che prevede la riduzione del numero di consiglieri da 55 a 40 e degli assessori da 10 a 8. In conseguenza all'avvio della nuova Legislatura il Consiglio attuerà azioni rivolte all'accoglienza dei nuovi Consiglieri sia in termini informativi che in termini logistici.			
	A.1. Raccolta e sistematizzazione normativa e organizzativa e relativa informazione	**A.1.1** Predisposizione - entro il 31.05.2015 - dell' Aggiornamento del Codice dell'Assemblea in versione digitale disponibile nella intranet consiliare e con realizzazione anche del testo cartaceo.	Predisposizione del collegamento alla versione digitale e consegna del testo cartaceo al 100% dei nuovi consiglieri
		A.1.2 Predisposizione - entro il 30.06.2015 - di raccolte normative tematiche per materia legate alle competenze delle nuove commissioni .	Consegna di almeno 9 raccolte e predisposizione del collegamento intranet per il 100% delle postazioni dei nuovi consiglieri
		A.1.3 Predisposizione - entro il 31.05.2015 - della Guida relativa alle modalità di esercizio delle prerogative dei consiglieri in versione digitale disponibile nella intranet consiliare e con realizzazione anche del testo cartaceo.	Predisposizione del collegamento alla versione digitale e consegna del testo cartaceo al 100% dei nuovi consiglieri
		A.1.4 Redazione - entro il 31.05.2015 - della Guida dei servizi in versione digitale disponibile nella intranet consiliare e con realizzazione anche del testo cartaceo, con produzione, da parte di ciascuna articolazione, della sezione inerente le funzioni e le attività di propria competenza.	Predisposizione del collegamento alla versione digitale e consegna del testo cartaceo al 100% dei nuovi consiglieri
		A.1.5 Realizzazione interventi formativi-informativi al personale di supporto degli organi politici in ordine all'organizzazione consiliare e all'iter legislativo.	Organizzazione e realizzazione di interventi formativi entro 120 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio Regionale, con erogazione di almeno n. 12 ore di formazione pro-capite
	A.2. Adeguamento aula consiliare	**A.2.1** Esecuzione lavori per la risistemazione dell'aula consiliare per la prossima legislatura, con ampliamento dei posti per il pubblico.	Completamento 100% lavori entro la settimana precedente l'insediamento del nuovo Consiglio Regionale
Risulto atteso: facilitare l'inserimento dei Consiglieri e del personale di segreteria per il più tempestivo e funzionale avvio del nuovo Consiglio			

Area d'intervento	Obiettivo strategico	Indicatore obiettivo macro	Target obiettivo macro
B. Monitoraggio e razionalizzazione dell'impiego delle risorse –			
Contesto: Il Consiglio regionale attuerà interventi volti alla riduzione dei costi di gestione dando seguito per il terzo anno consecutivo al Piano dei risparmi. Si darà luogo, altresì, ad interventi necessari all'attuazione della normativa sull'armonizzazione dei bilanci pubblici.			
	B.1. Contenimento della spesa, razionalizzazione dei processi gestionali e sviluppo del sistema informativo	**B.1.1** Completamento del piano triennale dei risparmi 2013-2015 secondo le determinazioni assunte dal Comitato di Direzione.	Realizzazione della trance annuale 2015 per € 130.000 (>=130000)
		B.1.2 Attuazione della normativa inerente il nuovo modello di bilancio previsto dalla disciplina della contabilità pubblica entro l'anno 2015 con avvio della gestione, a carattere conoscitivo ex D. Lgs. 118/2011, da affiancare alla gestione autorizzatoria precedentemente in vigore.	Realizzazione 100% adempimenti previsti nel doppio regime sull'intera annualità 2015
		B.1.3 Realizzazione interventi formativi ai dirigenti ed ai referenti delle varie articolazioni per la gestione del bilancio nella nuova struttura.	Erogazione di almeno n. 12 ore di formazione pro-capite entro il 30 aprile 2015
Risulto atteso: Realizzazione dei risparmi programmati. Effettiva e positiva attuazione del D.lgs 118/2011.			

Area d'intervento	Obiettivo strategico	Indicatore obiettivo macro	Target obiettivo macro
C. Razionalizzazione della struttura consiliare e degli uffici –			
Contesto: Il Consiglio regionale realizzerà il complesso processo di riorganizzazione che prevede adeguamenti organizzativi della struttura sulla scorta di analisi delle funzioni e dei processi, ed individuazione di assetti ottimali anche logistici in un'ottica di contenimento della spesa nel quadro delle norme nazionali e regionali, dei contratti di lavoro e degli accordi vigenti			
	C.1. Adeguamenti organizzativi della struttura consiliare	**C.1.1** Ridefinizione dell'assetto organizzativo della struttura consiliare in attuazione degli indirizzi dell'Ufficio di Presidenza (Decisione n. 6/2014) con definizione nuova dotazione organica, nuovo organigramma, nuovo funzionigramma e nuove declaratorie settori e posizioni organizzative.	Ridefinzione nuovo assetto entro dicembre 2015 con riduzione dot ≥ 10% Definizione organgramma, funzionigramma e declaratorie 100% settori e p.o.
	C.2. Interventi strutturali sul patrimonio in uso al Consiglio regionale	**C.2.1** Adempimenti organizzativi e di razionalizzazione degli spazi, con movimentazione del 100% delle postazioni di lavoro interessate dalla dismissione della locazione di Palazzo Pucci.	Movimentazione entro settembre 2015 del 100% delle postazioni interessate
	C.3. Riorganizzazione della Biblioteca nella nuova sede con unificazione fisica e funzionale delle Biblioteche del Consiglio regionale	**C.3.1.** Acquisizione armadi compattabili e arredi per la nuova sede.	Realizzazione 100% adempimenti delle due gare entro luglio 2015
		C.3.2 Trasloco del patrimonio librario attraverso l'acquisizione di un servizio specialistico.	Completamento trasloco e rilascio attuale sede entro 4 mesi dalla data di consegna dell'immobile ristrutturato da parte della Giunta Regionale
		C.3.3 Redazione di un piano promozionale dell'attività della Biblioteca.	Redazione piano promozionale entro dicembre 2015 con almeno 3 indicatori di misurazione
	C.4 Valorizzazione delle risorse umane	**C.4.1** Individuazione di due azioni di miglioramento sulla base degli esiti del progetto di partecipazione #lamiaragionetoscana.	Individuazione di due azioni di miglioramento entro il 31 dicembre 2015
		C.4.2 Costituzione di una banca dati sulle competenze del personale (titoli, esperienze lavorative, competenze).	Costituzione di una banca dati sulle competenze del personale entro il 31 dicembre 2015
Risulto atteso: Miglioramento del livello di efficienza del Consiglio regionale			

Area d'intervento	Obiettivo strategico	Indicatore obiettivo macro	Target obiettivo macro
D. Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale, trasparenza e relazioni esterne del Consiglio Regionale –			
Contesto: Il Consiglio indirizzerà la propria attività verso il consolidamento e sviluppo del sistema di pubblicazione e aggiornamento dei dati ricompresi nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; l'analisi e il costante monitoraggio degli accessi al web del Consiglio Regionale e l'adozione di nuove tecnologie di comunicazione. *Con l'inizio di legislatura dovrà essere assicurata la raccolta e la pubblicazione di tutti i dati e informazioni relativi ai nuovi consiglieri, di cui al piano triennale della trasparenza.*			
	D.1. Rafforzamento e implementazione del principio di trasparenza dell'azione amministrativa	**D.1.1** *Adempimenti in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 e del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.*	Realizzazione 100% adempimenti nei tempi previsti dai piani, verificata sulla base della relazione di consuntivo entro dicembre 2015
		D.1.2 Progettazione e realizzazione di una versione delle pagine web per il sito istituzionale del Consiglio Regionale in corrispondenza del cambio di legislatura.	Realizzazione nuovo sito entro 120 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio Regionale
Risulto atteso: Piena attuazione del Piano anticorruzione, delle misure e degli strumenti previsti dal Piano trasparenza, costante aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" e qualificazione del sito web per favorire l'accessibilità e la conoscenza da parte dell'utenza			

Legenda

Obiettivi trasversali comuni a cui può essere attribuito fino ad un massimo complessivo del 30%, fatto 100 il peso massimo di tutti gli obiettivi assegnati